

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	04/02/2022	3	La zona logistica semplificata è realtà Il porto di Ravenna spera nell'effetto traino <i>Andrea Tarroni</i>	2
GAZZETTA DI REGGIO	04/02/2022	25	Clima e agricoltura sostenibile Si parla delle prospettive future <i>A. V.</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	04/02/2022	48	Blitz notturno al Casone del Partigiano <i>Pier Luigi Trombetta</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	04/02/2022	61	Progresso, esonerato il tecnico Moscariello In panchina andrà Chezzi <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	04/02/2022	33	Porto: arriva la Zona logistica semplificata = Porto, arriva la zona logistica semplificata <i>Lo. Tazz.</i>	6

# La zona logistica semplificata è realtà Il porto di Ravenna spera nell'effetto traino

Unirà lo scalo della città bizantina, che sarà centro del sistema, con i nodi intermodali regionali

## RAVENNA

### ANDREA TARRONI

Un sistema di agevolazioni fiscali e incentivi economici, di natura nazionale e regionale, che aiuterà le aziende che lavorano nel porto di Ravenna e sosterrà anche le realtà romagnole ed emiliane che sono connesse con quest'infrastruttura.

È stata approvata in Regione e presto sarà realtà la Zls, zona logistica semplificata, che avrà un'estensione di circa 4500 ettari e unirà lo scalo della città bizantina, il centro del sistema, con i nodi intermodali regionali e le aree produttive commerciali collegate col contesto portuale. È inoltre previsto l'istituzione di un Comitato di indirizzo con funzioni di supporto per promozione, investimenti, monitoraggio e collegamento con le strutture regionali. La Zona logistica semplificata dell'Emilia-Romagna coinvolge 11 nodi intermodali da Ravenna a Piacenza, 25 aree produttive, 9 province (Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Mode-

na, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini) e 28 Comuni (Argenta, Bagnacavallo, Bentivoglio, Bondeno, Casalgrande, Cesena, Codigoro, Concordia sulla Secchia, Conselice, Cotignola, Faenza, Ferrara, Fontevivo, Forlì, Forlimpopoli, Guastalla, Imola, Lugo, Mirandola, Misano Adriatico, Modena, Ostellato, Piacenza, Ravenna, Reggiolo, Rimini, Rubiera, San Giorgio di Piano). Le imprese che fanno parte della Zls, quelle già presenti o le nuove, beneficeranno di una serie di facilitazioni - nazionali e regionali - come semplificazioni amministrative, incentivi economici e sgravi fiscali, con ricadute positive per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale e l'occupazione. Le agevolazioni previste nel "pacchetto localizzativo" saranno condizionate allo sviluppo o l'attivazione delle relazioni con il sistema portuale di Ravenna.

«L'Emilia-Romagna sarà una delle prime regioni in Italia a vedere l'istituzione di una zona logistica semplificata - sottolinea l'assessore regionale

alle Infrastrutture e Trasporti, Andrea Corsini-. Quello che abbiamo delineato è un grande piano per la movimentazione integrata delle merci che permetterà il pieno sviluppo del sistema logistico, economico e produttivo di tutto il territorio regionale, con particolare attenzione al porto di Ravenna, il cuore pulsante di tutto il sistema. Manca ora un ultimo passaggio da parte che la Presidenza del Consiglio dei ministri che auspichiamo arrivi in tempi brevi».

Relatore di maggioranza era il ravennate Gianni Bessi (Pd) che rivendica un "iter partecipato e approfondito.", svolto attraverso «un lavoro unitario nelle competenti commissioni assembleari e che ha portato anche all'apertura di una interlocuzione con la Regione Liguria per le Zls interregionali».

**4.500**  
GLI ETTARI  
COMPLESSIVI  
DELLA ZONA  
INTERESSATA



Una veduta dall'alto del porto di Ravenna



Peso:32%

**GUALTIERI**

# Clima e agricoltura sostenibile Si parla delle prospettive future

**A partire da lunedì prossimo è in programma una serie di quattro incontri nella Sala Falegnami di palazzo Bentivoglio o anche online**

**GUALTIERI.** I cambiamenti climatici stanno manifestando effetti sempre più dirompenti sull'economia e in particolare sull'agricoltura. Senza adeguati e veloci processi di innovazione, l'agricoltura rischia di non essere all'altezza di questo fenomeno epocale e di non saperlo efficacemente affrontare. L'innovazione è necessaria, anche per il consolidarsi di nuovi modelli di consumo. Questi processi necessitano di una competente informazione che l'amministrazione comunale di Gualtieri intende affrontare con il progetto "Agricoltura sostenibile In-formazione", articolato in 4 incontri che si terranno nei lunedì di febbraio, dalle 18 alle 19, nella sala Falegnami di palazzo Bentivoglio o anche online, attraverso la piattaforma Teams. Il primo appuntamento è in programma lunedì 7, dal titolo "Cambiamenti climatici e agricoltura locale", con

l'introduzione del sindaco Renzo Bergamini.

Ospiti della serata saranno Domenico Turazza della Bonifica Emilia Centrale, Anselmo Montermini della Società Agraria di Reggio Emilia e l'imprenditore agricolo Giuseppe

Alai. Seguiranno il 14 febbraio "Innovazione, redditività, ambiente", il 21 "Agricoltura e turismo slow di prossimità" e il 28 "Dal campo alla tavola". Quest'ultimo appuntamento vedrà la partecipazione dell'assessore regionale all'Agricoltura Alessio Mammi, cui spetteranno le conclusioni. I 4 incontri saranno moderati dall'assessore all'agricoltura di Gualtieri, Marcello Stecco. Per partecipare è necessario iscriversi tramite mail da inviare a [comunicazioni@comune.gualtieri.re.it](mailto:comunicazioni@comune.gualtieri.re.it) o telefonando allo 0522-221869 dalle 8 alle 13 dal lunedì al venerdì, precisando la modalità di partecipazione scelta. Il progetto

è organizzato dal Comune di Gualtieri (assessorati all'agricoltura e all'ambiente) in collaborazione con l'assessorato regionale all'Agricoltura e all'Unione Bassa reggiana e assieme a Confederazione italiana agricoltori, Coldiretti, Confagricoltura, Bonifica Emilia centrale, Sabar, Unimore, Consorzio fitosanitario, Società agraria Reggio Emilia, Coop Alleanza 3.0, Slow Food, Dinamica e Destinazione Turistica Emilia.

**A.V.**



Si parla di agricoltura e cambiamenti climatici negli incontri a Gualtieri



Peso:25%

# Blitz notturno al Casone del Partigiano

Misteriosa incursione denunciata dall'Anpi. Il presidente Minarelli: «La sbarra è stata divelta e il portone di ferro scassinato»

## SAN PIETRO IN CASALE

**Incursione** notturna di ignoti nel 'Casone del Partigiano' a San Pietro in Casale, il luogo simbolo della battaglia partigiana. Lo denuncia Paolo Minarelli presidente dell'Anpi di San Pietro in Casale - Galliera. «Alcune notti fa - spiega Minarelli -, secondo la ricostruzione dei carabinieri che stanno indagando, alcuni sconosciuti dopo aver divolto la sbarra del viale di ingresso, hanno scassinato il portone blindato in ferro e sono entrati nel Casone. Fortunatamente o volutamente non sono stati fatti vandalismi né sono state lasciate scritte offensive».

**A parere** del presidente, esclusa la finalità del vandalismo o della bravata fine a sé stessa, men che meno del furto, non ri-

mane che l'ipotesi che questo gesto sconsiderato sia stato più un sopralluogo. Vale a dire una ricognizione per verificare le possibilità di libero accesso all'area. Il Casone, già quartiere generale delle truppe del Battaglione partigiano Paolo, oggi è un sacrario dedicato alla memoria del sacrificio di oltre 30 giovani del territorio caduti durante la Liberazione. «Questo grave fatto - sottolinea Minarelli - non può essere derubricato a mera bravata. Qualunque fosse l'obiettivo, siamo chiamati come Anpi a non abbassare la guardia. Non dobbiamo sottovalutare l'inquietante episodio che sembra inserirsi bene nella serie di atti vandalici di matrice neofascista avvenuti di recente in diversi luoghi simbolo dell'antifascismo bolognese. E che, dopo i gravi fatti di Roma, acquisiscono ancor più grave significato».

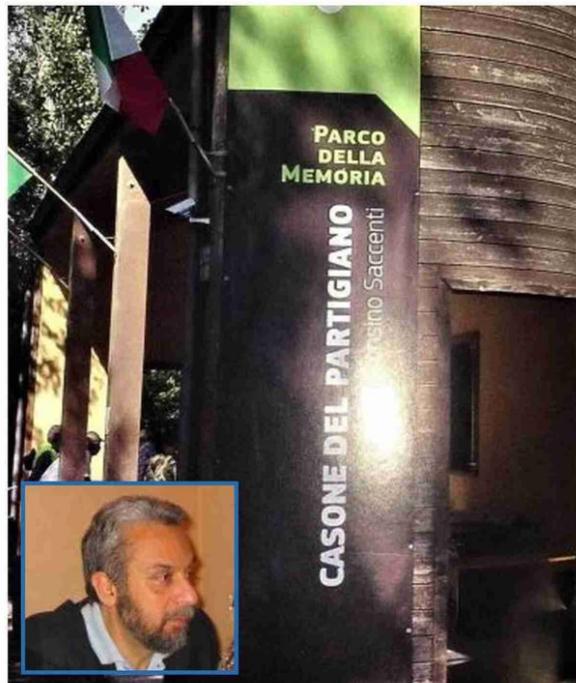
**«Come Anpi** - continua il presidente - siamo impegnati in un'azione coordinata per potenziare la gestione, manutenzione e promozione del Casone. Faremo pressione affinché si investa maggiormente in questa struttura storica, patrimonio di tutti: dalle manutenzioni ordinarie, all'incremento di impianti tecnologici, all'adeguamento dei sistemi di allarme, a nuove forme di multimedialità». E aggiunge: «Contiamo sull'appoggio dei cittadini, dell'amministrazione comunale di San Pietro in Casale e di Galliera, dell'Unione Reno Galliera e dei Comuni firmatari della Convenzione per la gestione del Casone. E rilanciamo con forza l'appello volto a sfruttare a pieno le potenzialità del Casone, inaugurando una stagione che metta nuovamente al centro l'importanza dell'antifascismo come valore fondante della nostra democrazia».

**Pier Luigi Trombetta**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE IPOTESI

**«Nessuno furto né vandalismi Forse è stata una ricognizione»**



Il Casone del Partigiano di San Pietro in Casale e, nel riquadro, Paolo Minarelli



Peso:52%

## Progresso, esonerato il tecnico Moscariello In panchina andrà Chezzi

### CALCIO SERIE D

**Si dividono** le strade tra il Progresso e il tecnico Roberto Moscariello. All'indomani della sconfitta nel derby con il Mezzolara, l'allenatore ha avuto un confronto con la società al termine del quale è stato esonerato. Ultimo in classifica anche a causa di tanti infortuni ed episodi sfortunati, il

team di Castel Maggiore, che nelle ultime due stagioni ha centrato altrettante salvezze sotto la guida del 'Mosca', ha deciso di provare a dare una scossa all'ambiente con un nuovo allenatore.

Il nuovo tecnico sarà Marcello Chezzi. A lui toccherà il non semplice compito di salvare la squadra in un'annata che, al momento, appare stregata.



Peso:8%

**ECONOMIA**

## Porto: arriva la Zona logistica semplificata

Servizio a pagina 5

# Porto, arriva la zona logistica semplificata

Nei prossimi mesi il Governo darà il via libera: agevolazioni alla rete di collegamenti che coinvolge 25 aree produttive di tutta la regione

**Cinque** o sei mesi e il Governo dovrebbe dare il via libera alla istituzione della Zona logistica semplificata, che prevede investimenti infrastrutturali tra aree industriali e logistiche, con terminale il porto di Ravenna. Il provvedimento, messo a punto dall'assessore alle Infrastrutture e Mobilità Andrea Corsini, è stato approvato dall'assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna mercoledì pomeriggio (relatore di maggioranza il consigliere Gianni Bessi).

**Si tratta** di una grande 'rete' di collegamenti che andrà a beneficio di tutto il sistema di trasporto merci, del tessuto imprenditoriale e l'occupazione. E le imprese della Zls che utilizzeranno il porto di Ravenna - baricentro di tutto il sistema - potranno beneficiare di agevolazioni fiscali. Le imprese che fanno parte della Zls, quelle già presenti o le nuove, beneficeranno di una serie di benefit - nazionali e regionali - come semplificazioni amministrative, incentivi economici e sgravi fiscali, con ricadute positive per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale e l'occupazione. Le agevolazioni previste nel «pacchetto localizzativo» saranno condizionate allo sviluppo o l'attivazione delle relazioni con il sistema portuale di Ravenna.

«L'Emilia-Romagna sarà una

delle prime regioni in Italia a vedere l'istituzione di una zona logistica semplificata» sottolinea l'assessore regionale Corsini. «Quello che abbiamo delineato è un grande piano per la movimentazione integrata delle merci che permetterà il pieno sviluppo del sistema logistico, economico e produttivo di tutto il territorio regionale, con particolare attenzione al porto di Ravenna, il cuore pulsante di tutto il sistema. La Zls - aggiunge Corsini - è un progetto che tiene insieme promozione, innovazione, internazionalizzazione e sostenibilità ambientale, tutti pilastri su cui poggia il Patto per il Lavoro e per il Clima. Voglio ringraziare i rappresentanti degli enti locali per il lavoro svolto in questi anni e soprattutto per aver compreso da subito il valore di questo sistema e le potenzialità di crescita che offre a tutti gli stakeholder che ne fanno parte. Manca ora un ultimo passaggio da parte che la Presidenza del Consiglio dei ministri che auspichiamo arrivi in tempi brevi».

La Zona logistica semplificata Romagna coinvolge 11 nodi intermodali da Ravenna a Piacenza, 25 aree produttive, 9 province (Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini) e 28 Comuni (Argenta, Bagnacavallo, Bentivoglio, Bondeno, Ca-

salgrande, Cesena, Codigoro, Concordia sulla Secchia, Conselice, Cotignola, Faenza, Ferrara, Fontevivo, Forlì, Forlimpopoli, Guastalla, Imola, Lugo, Mirandola, Misano Adriatico, Modena, Ostellato, Piacenza, Ravenna, Reggiolo, Rimini, Rubiera, San Giorgio di Piano).

**Come previsto** dalle normative nazionali per l'istituzione delle zone economiche speciali, la Zls avrà un'estensione di circa 4500 ettari e unirà il porto di Ravenna, al centro di questo sistema logistico sistema, con i nodi intermodali regionali e le aree produttive commerciali identificate secondo criteri di collegamento economico - funzionale con il contesto portuale. È inoltre previsto l'istituzione di un Comitato di indirizzo con funzioni di supporto per promozione, investimenti, monitoraggio e collegamento con le strutture regionali.

lo. tazz.

### 1 DI COSA SI TRATTA

**Le imprese che fanno parte della Zls beneficeranno di una serie di benefit come semplificazioni amministrative e incentivi legati allo sviluppo di relazioni con il porto**

### 2 L'ASSESSORE CORSINI

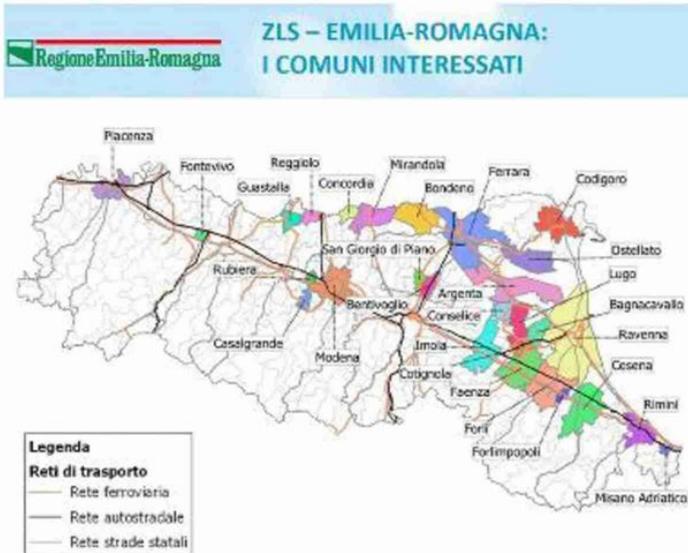
Il provvedimento è stato messo a punto dall'assessore alla Mobilità: «Il progetto tiene insieme promozione, innovazione, internazionalizzazione e sostenibilità ambientale»



Peso: 29-1%, 33-70%

### 3 I TEMPI

Il via libera del governo dovrebbe arrivare entro cinque o sei mesi. è prevista l'istituzione di un comitato di indirizzo con funzione di supporto per promozione, investimenti e monitoraggio



I comuni interessati dalla zona logistica semplificata

